

Anno Accademico 2026-2027

Quarant'anni portati bene Il saluto del Presidente

In occasione dell'inizio dell'anno accademico 2026-2027 desidero porgere cari saluti a tutti i nostri iscritti, unitamente al mio personale augurio perché possiamo ritrovarci sempre più numerosi nei preziosi momenti che ci accompagneranno, sia nelle lezioni cattedratiche sia nelle numerose altre attività culturali e di socializzazione che l'Unitre Viareggio-Versilia si propone di offrire in questo prossimo anno accademico.

In modo particolare, tengo a sottolineare che il prossimo anno 2027 l'Unitre Viareggio-Versilia compirà il quarantesimo anniversario dalla sua fondazione; senza dubbio occorre riconoscere che questo traguardo è stato raggiunto grazie all'impegno, alla dedizione, alla volontà e alla passione di tutti coloro, ex presidenti, consigli direttivi e numerosi iscritti che durante tutti questi anni hanno contribuito alla crescita dell'Unitre Viareggio-Versilia, mi auguro anche rinnovando in tutti noi il desiderio e la volontà di continuare su questa strada. Personalmente garantirò tutto il mio impegno nel considerare l'Unitre un luogo pieno di opportunità dove inevitabilmente la cultura si potrà fondere in preziosi e calorosi momenti di relazione.

Rivolgo inoltre un particolare saluto, oltre che i miei più sentiti ringraziamenti, al consiglio direttivo per la costanza, la competenza e l'attenzione, indispensabile e vitale motore per l'Unitre.

Infine, da parte mia e del consiglio direttivo tantissimi saluti e ringraziamenti a tutto il corpo docente per la capacità, la qualità e il livello che riesce ad esprimere nelle lezioni cattedratiche, che si qualificano sempre come degne di ascolto e di attenzione.



Pier Giacomo Bertucelli

Presidente Unitre Viareggio-Versilia

LE NOSTRE ATTIVITÀ

Anno accademico 2026-2027

LEZIONI CATTEDRATICHE

Martedì e Giovedì 16.30-17.30

presso la sala della Croce Verde, piano primo, Corso Garibaldi 171 Viareggio

IL VENERDÌ DEL CINEMA

Un percorso di visioni e linguaggi che appartengono alla nostra storia

LABORATORI

Percorsi teorico pratici di apprendimento e socializzazione: **Disegno; Informatica; lingua inglese; Lingua spagnola; Teatro; Burraco**

DIPARTIMENTI

Si ipotizza inoltre, che nel caso vi fossero richieste da parte degli iscritti potranno essere programmati ed attivati percorsi di lezioni di approfondimento di circa 10 ore su temi di Letteratura, Storia, Astronomia, Storia dell'Arte, Erboristeria, Lingua inglese, pronuncia, Psicologia. Si precisa inoltre che nel caso di adesione ai corsi sopra citati saranno forniti i programmi, gli orari e ogni altra informazione necessaria

CORSI DI GINNASTICA – AFA

Attività che si svolge nelle palestre dell'ASL con insegnanti qualificati

-Organizzazione di gite

-Organizzazione di visite ad indirizzo culturale

-Momenti di convivialità

Unitre

Viareggio-Versilia

Il Consiglio Direttivo

Pier Giacomo Bertuccelli
(Presidente)

Massimo Minerva
(Vice presidente)

Patrizia Federighi (Segretaria)

Carla Masi (Tesoriera)

Consiglieri: Bruno Pezzini, Antonio De Luca, Orlando Lombardi, Rossella De Fusco, Franco Di Carlo, Sabina Forte

Pubblicazione gratuita non periodica edita in occasione dell'inizio dell'anno accademico 2026-2027 dell'Università della Terza Età Viareggio Versilia. Stampatore Tipografia L'Ancora Viareggio. Ottobre 2026

Per informazioni:

Sede e Biblioteca Unitre,
Via F. Filzi 101 ex Campo d'aviazione il mercoledì dalle ore 15 alle 18
Contatti: 3520493642- 0584 392384
mail:unitrvv@mail.com -
Sito: unitreviareggio.it



CHI SIAMO

Costituita, ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs 117/17, come associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore - Sede locale dell'Unitre di Viareggio-Verilia, aderente all'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età - Unitre – Università delle Tre Età – APS.

Dal 1987, anno della sua fondazione, ha esercitato in tutta la fascia costiera versiliese una notevole mole di attività divenendo nel tempo non solo uno dei poli culturali più importanti ma anche un punto di riferimento per la socializzazione fra tutti i suoi soci, che sono tradizionalmente diverse centinaia. Chiunque può iscriversi, senza limiti di età e con un modesto contributo, per partecipare a tutte le iniziative che vengono proposte nell'arco dell'anno accademico, che ha inizio tradizionalmente nel mese di ottobre e termina alla fine di maggio dell'anno successivo ma propone anche in estate incontri conviviali, gite e soggiorni.

Fra gli scopi fondamentali previsti dal suo statuto che si ispira a quello dell'Associazione Nazionale di Torino alla quale aderisce, sono l'educazione permanente, il miglioramento dei rapporti fra le generazioni, e l'aiuto reciproco per un invecchiamento attivo.

A questo scopo l'attività fondamentale sono le conferenze bisettimanali che sono tenute da illustri docenti provenienti per lo più dall'insegnamento universitario. Ad esse si affianca un ventaglio di varie iniziative come corsi di lingue, di disegno e pittura, di uso del computer, di recitazione ed una Schola Cantorum la cui direttrice, Natalia Miklachevskaia in arte Natalia Valli, ha avuto l'onore di veder premiata la composizione da lei creata come inno nazionale dell'Unitre in occasione della manifestazione tenutasi a Torino per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Un ventaglio di tutto rispetto che offre agli iscritti non soltanto la possibilità di socializzare ma anche e principalmente sentirsi parte attiva nel mondo che li circonda.



IL PROGRAMMA OTTOBRE-DICEMBRE 2026

Ecco il programma delle conferenze per il periodo ottobre-dicembre 2026. Le lezioni si terranno nella sala riunioni della Croce Verde di Viareggio in via Garibaldi 171 (salvo l'eccezione dell'appuntamento dell'8 ottobre), con inizio alle 16,30.

Conferenze ottobre 2026

Martedì 6 ottobre: Pier Giacomo Bertuccelli (psicologo)

"Quanta verità c'è nella ragione"

Giovedì 8 ottobre: Monsignor Giovanni Scrabelli (storico)

"Chiesa della S.S. Annunziata di Viareggio"

(La conferenza sarà tenuta alle ore 16,30 direttamente nella Chiesa)

Martedì 13 ottobre: Ada Rosa Ruffini (avvocato e storica)

"Caterina da Siena e Hildegard di Bingen: le mistiche della spiritualità dell'occidente"

Giovedì 15 ottobre: Giovanna Rosati (biologa)

"Gli animali ci insegnano come vivere insieme"

Martedì 20 ottobre: Emiliano Brunelli e Francesca Paolini (podologi)

"Nozioni di podologia"

Giovedì 22 ottobre: Michael Camilli (fisioterapista)

"Oltre i falsi miti sull'artrosi: la scienza del movimento per rimettersi in gioco"

Martedì 27 ottobre: Mario Bindi (esperto di musica)

"Nostalgia di vecchie canzoni"

Giovedì 29 ottobre: Antonio Marrai (velista, ex responsabile team Azzurra e Luna Rossa)

"Io, Antonio Marrai, Azzurra e Luna Rossa"

Conferenze novembre 2026

Martedì 3 novembre: Elisabetta Matteucci (esperta d'arte)

"I Macchiaioli: storia di una rivoluzione artistica"

Giovedì 5 novembre: Gionata Francesconi (carrista)

"Marionette e burattini"

Martedì 10 novembre: don Luigi Pellegrini (parroco di S. Rita)

"Il Volto Santo del Duomo di Lucca"

Giovedì 12 novembre: Roberta Giovannini (scultrice)

"La creatività nella scultura"

Martedì 17 novembre: Cristina Guidotti (egittologa)

"La medicina nell'antico Egitto"

Giovedì 19 novembre: Marcella Bertuccelli (linguistica)

"Shakespeare: Giulietta e Romeo"

Martedì 24 novembre: Giordano Ori (avvocato e storico)

"Stati Uniti d'Europa: sogno necessario o eterna utopia?"

Giovedì 26 novembre: Niclò Vitelli e musicisti

"In occasione della data di morte, storia e musiche (pianoforte e flauto) di Giacomo Puccini"

24 novembre

Conferenze dicembre 2026

Martedì 1 dicembre: Ada Rosa Ruffini (avvocato e storica)

“Abelardo ed Eloisa: un amore all’ombra delle cattedrali”

Giovedì 3 dicembre: Umberto Guidi (giornalista, esperto di cinema)

“Pinocchio al cinema”

Giovedì 10 dicembre: Chiara Sacchetti (giornalista e insegnante)

“200° anniversario nascita di Carlo Collodi”

Martedì 15 dicembre: Attilio Galli (magistrato Misericordia Viareggio)

“NOPC (Nucleo Operativo Protezione Civile): il dono della vita”

Giovedì 17 dicembre: Manrico Testi (storico)

“Centesimo Anniversario del Premio Nobel della Letteratura a Grazia Deledda”

Martedì 22 dicembre: Massimo Minerva (chirurgo)

“Sonno e sogno”



3 e 10 dicembre



29 ottobre

L'APPRENDIMENTO PERMANENTE COME NON FARE INVECCHIARE IL CERVELLO *

Il *lifelong learning*, o apprendimento permanente, è diventato un elemento imprescindibile nelle società contemporanee. In un mondo in rapida evoluzione, segnato da trasformazioni tecnologiche, cambiamenti demografici, sfide ambientali e crisi globali, l'abilità di acquisire, adattare e trasferire conoscenze e competenze durante l'intero



arco della vita si rivela essenziale. L'UNESCO ha evidenziato come il *lifelong learning* non costituisca solamente un valore di natura pubblica e privata, bensì anche un nuovo diritto umano, fondamentale per affrontare le sfide del futuro. Uno degli ambiti in cui l'apprendimento permanente assume particolare rilevanza è quello dell'invecchiamento attivo. L'aumento dell'aspettativa di vita e il progressivo invecchiamento della popolazione a livello globale impongono un ripensamento delle strategie formative per favorire la piena partecipazione degli anziani alla vita sociale ed economica.

Il *lifelong learning* si configura come un processo dinamico e adattabile, incentrato sull'individuo, volto a favorire e conseguire la piena realizzazione in ambito personale, professionale, civico e sociale. Tale processo si fonda sul presupposto che, per poter rimanere saldamente ancorati alla realtà che ci circonda e coglierne le trasformazioni, diventi imprescindibile il possesso di tre risorse fondamentali: 1) Capacità di apprendimento; 2) Conoscenze; 3) Competenze. L'obiettivo primario del *lifelong learning* risiede nella formazione di individui che siano indipendenti, autonomi e pienamente consapevoli della realtà che li circonda, capaci di interpretarne i mutamenti e di agire in modo proattivo. In questo contesto, la scuola nel senso più ampio del termine assume un ruolo cruciale nell'“insegnare a imparare”, fornendo agli studenti di qualsiasi età un solido bagaglio di competenze trasversali e specifiche, in grado di accompagnarli in ogni fase della loro esistenza.

Nello specifico si fa riferimento alle attività:

formali (corsi di istruzione e formazione scolastici, universitari e simili che rilasciano un titolo di studio o una qualifica professionale);

non formali (attività che non rilasciano un titolo di studio o una qualifica professionale, ma sono comunque svolte in modo organizzato, con un orario, un luogo di svolgimento e un insegnante/tutor); **informali** (attività di apprendimento intenzionali, ma non organizzate né strutturate).

(* Tratto da “*Lifelong learning* e invecchiamento attivo in Italia. Punti di forza e criticità”, di Michele Bertani, Università Cà Foscari di Venezia).

MA INSOMMA, GLI ESAMI NON FINISCONO MAI?

Eduardo De Filippo diceva che gli esami non finiscono mai; parafrasando la celebre affermazione del grande uomo di teatro, potremmo dire che il processo dell'apprendimento, cioè *l'andare a scuola*, nella più ampia accezione del termine, non finisce mai. Per chi vuole conservare una mente attiva il *lifelong learning* (letteralmente: continuare a imparare qualcosa per tutta la vita) costituisce infatti una formidabile risorsa per conseguire l'invecchiamento attivo.

La formazione permanente negli anziani è dunque essenziale per mantenere attiva la mente e prevenire il decadimento cognitivo.

Gli esperti assicurano una serie di benefici legati a questa attività:

Benessere cognitivo: esercitare la memoria e il *problem solving* contrasta il declino psicofisico e mantiene il cervello elastico.

Inclusione sociale: partecipare a corsi e laboratori riduce il rischio di isolamento e solitudine, stimolando il confronto con gli altri.

Alfabetizzazione digitale: imparare ad usare smartphone, computer e internet aiuta gli anziani a orientarsi nel mondo moderno e a comunicare più facilmente.

Protagonismo civico: tramite le Università della Terza Età i pensionati continuano a coltivare passioni, trasmettere valori alle nuove generazioni e sentirsi parte attiva della società.

Nella pagina precedente il professor Michele Bertani, dell'Università Cà Foscari di Venezia, ha elencato tre modalità di educazione permanente, tutte comunque utili: formali, non formali e informali. Nella seconda categoria rientrano i corsi dell'Unitre Viareggio-Versilia perché, pur non conferendo lauree o titoli di studio, sono strutturati con orari, sedi e insegnanti-tutor. E dunque sono di riconosciuta utilità per chi li frequenta.

In poche parole: frequentare i corsi dell'Unitre Viareggio-Versilia combatte efficacemente l'invecchiamento mentale, oltre a permettere di socializzare.



**“Se vuoi arrivare primo, corri da solo;
se vuoi arrivare lontano cammina insieme a noi.”**

**UNITRE Viareggio-Versilia,
*una grande famiglia con centinaia di soci***

Per frequentare le attività dell'Unitre di Viareggio Versilia è necessario iscriversi ed acquisire così il diritto a partecipare alle lezioni e agli eventi organizzati. La frequenza dei corsi è un diritto dovere che lo studente acquisisce partecipando all'Associazione. È necessario che lo studente iscritto porti con sé la ricevuta di avvenuta adesione nonché la tesserina rilasciata all'atto dell'iscrizione aggiornata con il bollino dell'Anno Accademico in corso da ritirare presso la segreteria.

La quota associativa, fissata annualmente dal Consiglio Direttivo, comprende:

- somma versata per conto di ciascun socio da riconoscere alla sede nazionale;
- contributo per finanziare gli oneri correnti di gestione;
- costi assicurativi.

Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria della sede legale di Via F. Filzi, 101 a Viareggio e/o presso la sala Barsanti della Croce Verde di Viareggio, prima dell'inizio delle conferenze.

